PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

PROTOCOLLO OPERATIVO
definito presso il Comune di Villa San Giovanni in data 21 MAR. 2013

TRA

- **COMUNE DI VILLA SAN GIOVANNI,** di seguito per brevità indicato anche come "Comune", in persona del Sig. Rocco La Valle, in qualità di Sindaco legale rappresentante pro tempore;
- **REGGIO CALABRIA SCILLA SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI**, con sede in Palmi (RC) loc. Garanta, Provinciale per Seminara, di seguito per brevità indicata come Contraente Generale (C.G.) in persona dell'Ing. Ettore Pagani, in qualità di Project Manager, che dichiara di essere munito dei poteri necessari per sottoscrivere il presente Protocollo;
- **ANAS S.p.A.,** di seguito per brevità indicata come A.S. (Alta Sorveglianza) in persona dell'ing. Carlo Muscatello in qualità di Responsabile del procedimento, dell'ing. Aldo Castellari in qualità di Dirigente Tecnico Area Progettazione e Nuove Costruzioni e dell'ing. Sebastiano Wancolle in qualità di Capo Compartimento che dichiarano di essere muniti dei poteri necessari per sottoscrivere il presente Protocollo;
- **DIREZIONE LAVORI VI MACROLOTTO SA-RC,** in persona del Direttore dei Lavori Ing. Giampiero de Michelis, che dichiara di essere munito dei poteri necessari per sottoscrivere il presente Protocollo;
- **COMITATO BORGO DI PIALE,** in persona del Sig. Pietro Idone in qualità di presidente legale rappresentante pro tempore, che dichiara di essere munito dei poteri necessari per sottoscrivere il presente Protocollo;

PREMESSO

- che, in data 20.03.2002, veniva approvato con prescrizioni dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali il Decreto V.I.A. n. 7014 a mezzo del quale veniva espresso giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto relativo ai lavori di ammodernamento e di adeguamento al tipo 1/A delle Norme C.N.R./80 del tratto compreso tra il km 411+400 ed il km 442+920 dell'autostrada Salerno - Reggio da realizzarsi nei Comuni di Bagnara Calabra, Scilla, Villa S. Giovanni, Campo Calabro e Reggio Calabria (RC), presentata dall'ANAS Ufficio Speciale Infrastrutture;
- che, in data 10.04.2002, si è svolta la Conferenza dei Servizi in merito alle attività di realizzazione con qualsiasi mezzo dell'opera: "Autostrada Salerno - Reggio Calabria – Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1A delle Norme CNR/80 dal km 423+300 (svincolo di Scilla incluso) al km 433+750";

- che, a seguito dell'esperimento di gara mediante licitazione privata, l'ATI Impregilo S.p.A./Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A., è risultata aggiudicataria, ai sensi della direttiva n. 93/37 CEE e della legge n. 443/2001 e normativa di attuazione, dell'affidamento avente ad oggetto, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. F) della legge n. 443/2001, nonché dell'art. 9 del D.Lgs. 20.08.2002, n. 190, delle attività di realizzazione con qualsiasi mezzo dell'opera: "Autostrada Salerno-Reggio Calabria – Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1A delle Norme CNR/80 dal km 423+300 (svincolo di Scilla incluso) al km 433+750;
- che, in data 9 Marzo 2005, l'ANAS S.p.A. e l'ATI Impregilo S.p.A / Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A., hanno sottoscritto il contratto di affidamento a Contraente Generale;
- che, per il compimento della propria prestazione, l'ATI Impregilo S.p.A. / Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A., ai sensi dell'art. 9, comma 10, del D.Lgs 20.08.2002 n.190, ha costituito la Società di Progetto "Reggio Calabria-Scilla Società Consortile per Azioni" la quale è subentrata nella titolarità del suddetto contratto;
- che, in data 23.06.2005, Il CG ha affidato l'incarico di Direzione Lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori a Sintel 98 S.r.l., poi denominata Sintel Engeeniring S.r.l.;
- che, nell'ambito del suddetto intervento, con contratto di Affidamento n° 8400000488 del 29 novembre 2007 sono stati affidati al Consorzio EREA i lavori di realizzazione della galleria naturale Piale;
- che, in data 30.01.2011, il C.G., con Contratto n 6400006731, ha affidato a SINTEL Engineering S.r.l. il monitoraggio dell'abitato di Piale;
- che, come risulta da sopralluoghi e/o dai monitoraggi strumentali e visivi effettuati dalla SINTEL ENGINEERING S.r.l. (Direzione Lavori VI Macrolotto SA-RC), finanche riportati nella relazione datata 01 marzo 2011 (Prot. n. 002/11 – Emer Piale), a causa dei lavori di scavo della suddetta galleria, si sono verificati abbassamenti della superficie topografica e la comparsa di lesioni e/o inclinazioni in alcuni fabbricati nell'abitato di Piale
- che, a causa di tali eventi, il Sig. Sindaco del Comune di Villa San Giovanni, nel cui territorio ricade il suddetto abitato, ha emesso nel corso dei lavori sia ordinanze di sgombero di alcuni immobili, sia ordinanze di sospensione dei lavori di scavo emesse, queste ultime, rispettivamente, in data 06 maggio 2011 (Ordinanza n. 15 del 06/05/2011) e, successivamente, in data 04 febbraio 2013 (Ordinanza n. 3 del 04/02/2013);
- che, nel corso della riunione del 05 aprile 2011 tenutasi presso la sala consiliare del Comune di Villa San Giovanni, il Sig. Sindaco del predetto comune, al fine di salvaguardare il proprio territorio e la popolazione interessata e di garantire la sicurezza e l'incolumità di cittadini del Borgo di Piale chiedeva ai rappresentanti delle Società ANAS S.p.A., RC-SCILLA S.C.p.A., Direzione Lavori, SINTEL Engineering e del Comitato Borgo di Piale, che incondizionatamente accettavano, di condividere ed accogliere la proposta sintetizzata nei quattro punti del predetto verbale qui da intendersi come interamente richiamato e trascritto, ivi compresa la costituzione di un Pool di tecnici esperti del settore al

fine di valutare, in particolare, l'evolversi delle lesioni degli edifici oggetto delle ordinanze durante tutta l'esecuzione dei lavori, analizzare la stabilità del costone finalizzata al suo consolidamento, nonché progettare gli interventi necessari per il ripristino dei danni subiti dagli edifici danneggiati a causa dei lavori di scavo della galleria e per i quali le letture di monitoraggio risultano normalizzate;

- che il C.G., a causa delle problematiche di cui sopra, riscontrate durante i lavori di scavo della galleria, ha emesso apposita Perizia di Variante Tecnica

CONSIDERATO

- che in data 02 febbraio 2013, durante le operazioni di scavo della galleria sud da imbocco sud, nonostante tutti gli interventi di consolidamento, sia al fronte che al contorno, previsti e adottati e gli accorgimenti presi durante i lavori, si è verificato un rilascio di materiale in galleria che ha provocato un fornello e risentimenti in superfici ed in particolare lungo la via Tintorello, interessando una porzione di un immobile abitato e per il quale è stata emessa apposita ordinanza di sgombero (Ordinanza n. 4 del 5.02.2013);
- che, a seguito di tale evento, il Sig. Sindaco del Comune di Villa San Giovanni ha emesso in data 04 febbraio 2013 l'ordinanza n° 3, a mezzo della quale ordinava, con effetto immediato: "*1. la sospensione di tutte le attività lavorative in essere relative alla realizzazione della Galleria naturale Piale fino alla totale definizione delle procedure e dei provvedimenti da adottare per garantire la pubblica e privata incolumità; 2. L'ordine di sospensione non riguarda i lavori di messa in sicurezza di tutti i fabbricati, nessuno escluso, e dell'area interessata, compromessi da tali attività lavorative*";
- che le parti convengono di comune accordo che la ripresa ed il completamento delle attività di scavo della carreggiata sud della galleria naturale Piale, dovranno essere condotti con la massima cautela possibile, previo controllo e verifica delle caratteristiche del terreno già interessato ed, ancora da interessare con gli scavi stessi al fine di scongiurare il possibile ripetersi di altri fenomeni simili a quello occorso il 02 febbraio 2013, di limitare al contempo eventuali ulteriori danni agli edifici già sotto-attraversati ed ancora da sotto attraversare, nonché di tutelare l'incolumità dei residenti;
- che i proprietari c/o residenti delle abitazioni danneggiate già oggetto di ordinanza di sgombero da parte del Comune di Villa S. Giovanni, tuttora alloggiati presso altri immobili a cura e spese del Contraente Generale, ed i residenti delle abitazioni danneggiate che non sono state oggetto di ordinanza di sgombero e per le quali le letture di monitoraggio risultano stabilizzate, rimangono ancora in attesa che vengano eseguiti i necessari lavori di ripristino e/o consolidamento/ a seguito dei danni subiti.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Le Parti, ciascuna per le proprie competenze, e nel rispetto delle attribuzioni che derivano dalle vigenti norme di legge e di contratto, assumono i seguenti impegni:

1. Le premesse, i considerata e gli allegati che, seppur richiamati, non sono materialmente allegati al presente atto, formano parte integrante e sostanziale del presente protocollo.
2. Con riferimento ai fabbricati ancora da sotto attraversare di cui alle *part.lle catastali n°738 e n. 815 - 157* ubicati lungo la via Tintorello, il CG procederà, prima della ripresa dei lavori di scavo, alla definizione ed alla realizzazione di opportuni interventi atti ad evitare, o quantomeno a limitare, i possibili danni indotti dalle attività di scavo della sottostante galleria naturale, nonché all'esecuzione delle necessarie attività di monitoraggio e rilievo, meglio descritte nel Gantt operativo allegato, finalizzate, oltre che alla conoscenza della natura e morfologia dei terreni, anche ad eventuali attività di progettazione ed esecuzione degli interventi preventivi di salvaguardia degli immobili.
3. Con riferimento al fabbricato sotto attraversato dalla galleria, *part.lla catastale n° 789*, ubicato lungo la via Tintorello, il CG, prima della ripresa degli scavi, provvederà ad eseguire apposite e dettagliate indagini geotecniche, meglio descritte nel Gantt operativo allegato, finalizzate a verificare le caratteristiche del sottosuolo al fine di procedere, quando i dati di monitoraggio evidenzieranno la stabilizzazione dei cedimenti indotti dallo scavo, anche alla progettazione ed alla successiva realizzazione di opportuni interventi di ripristino e consolidamento.
4. Con riferimento al fabbricato parzialmente sotto attraversato, *part.lla catastale n° 821,* ubicato lungo la via Tintorello il CG, prima della ripresa degli scavi, provvederà ad avviare apposite e dettagliate indagini geotecniche, meglio descritte nel Gantt operativo allegato, atte a definire le caratteristiche del sottosuolo anche al fine di progettare e realizzare, quando i dati di monitoraggio evidenzieranno la stabilizzazione dei cedimenti indotti dallo scavo, i necessari eventuali interventi di consolidamento e ripristino.
5. Le Parti convengono, dunque, che la ripresa dei lavori di scavo della carreggiata sud della galleria Piale è subordinata all'avvio dei preventivi interventi di monitoraggio e rilievo finalizzati anche ad eventuali attività di progettazione ed esecuzione degli interventi di salvaguardia degli immobili di cui ai precedenti punto 2 e punto 3, nonché all'effettuazione delle indagini geotecniche finalizzate a verificare le caratteristiche del sottosuolo di cui al precedente punto 4. Resta fermamente inteso che la ripresa dei lavori di scavo è subordinata all'adozione di ogni altro provvedimento idoneo a tutelare e garantire la pubblica e privata incolumità dei residenti delle unità immobiliari facenti parte dei fabbricati sopra citati e, comunque, di tutti gli abitanti del borgo di Piale, nessuno escluso.
6. Con riferimento ai fabbricati sottoattraversati e per i quali le letture di monitoraggio sono definite come stabilizzate, il Contraente Generale si impegna ad eseguire tutto quanto previsto al successivo punto n. 11.

7. Per ripristinare e garantire la viabilità in sicurezza lungo la via Tintorello, attualmente inibita al traffico a seguito dell'evento verificatosi in data 02 febbraio u.s., il CG provvederà ad eseguire tempestivamente i necessari interventi di messa in sicurezza della strada, propedeutici ai lavori di allargamento della stessa sede viaria.
8. Per garantire la viabilità alternativa alla via Provinciale ed alla via Tintorello, l'ANAS ed il CG, ciascuno per le proprie competenze, si impegnano ad ultimare entro la fine del mese di marzo 2013 (fatte salve condizioni metereologiche particolarmente avverse) i lavori di ammodernamento della via Acquavecchia. Inoltre, il CG provvederà ad effettuare i lavori di realizzazione della pista di cantiere propedeutica alla messa in sicurezza e consolidamento del costone, i lavori di messa in sicurezza e consolidamento del costone stesso e l'allargamento di via Tintorello attualmente oggetto di PVT in corso di approvazione.
9. Il CG, in contradditorio con l'amministrazione comunale, procederà all'analisi delle condizioni attuali delle strade comunali e provinciali e più in particolare: via Spuntone, via Fontana Vecchia, via Parasporo, via Gioacchino Murat, via Tintorello e via XXIII Aagosto, oltre che alla verifica della sussistenza di eventuali danni a carico dei servizi e sottoservizi, impegnandosi al conseguente ripristino (ove necessario).
10. Il CG provvederà a stipulare con il Pool tecnico un'estensione dell'incarico già conferito il 22.07.2011, ovvero, in alternativa, un nuovo incarico. In particolare, si prevede il supporto di uno Studio Tecnico Professionale esterno che verrà a sua volta incaricato a cura e spese del CG ad effettuare, oltre alle attività già oggetto dell'incarico attuale con il Pool, anche, e ciò a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, l'espletamento delle attività di cui al successivo punto 11; resta inteso, come peraltro già previsto nell'incarico attuale, che i componenti del Pool dovranno, per tutta la durata dell'incarico, essere assicurati per la responsabilità professionale con compagnia assicurativa di primaria importanza nazionale e dovranno fornire al CG gli estremi della stessa compagnia assicurativa ed il massimale di copertura per il quale la polizza viene rilasciata.
11. **a)** Per quanto riguarda il consolidamento e/o il ripristino degli immobili~~li~~ risultati danneggiati dalla realizzazione della galleria Piale e/o il risarcimento dei danni indotti dalla realizzazione della stessa galleria Piale, il CG, sulla base dei testimoniali di stato (laddove presenti) e attraverso l'attività tecnica effettuata dal Pool, ovvero di eventuali successivi approfondimenti e comparazioni con le progettazioni esecutive ed i computi metrici presentati dai proprietari degli immobili danneggiati, si impegna ad effettuare le fasi di analisi, perizia, progettazione, verifica finale degli immobili danneggiati entro 45 giorni dalla stabilizzazione definitiva dei cedimenti indotti dalla realizzazione della galleria. Quindi, il CG procederà nelle convocazioni dei proprietari entro e non oltre 45 giorni dalla dichiarazione di avvenuta stabilizzazione del fabbricato (nel corso di tale periodo dovrà essere fornita dal Pool Tecnico la valutazione di competenza), al fine di presentare agli stessi proprietari la progettazione esecutiva ed il computo metrico degli interventi ritenuti necessari per riportare l'immobile allo status quo ante ai lavori di scavo della galleria. Ciò al fine di verificare in

contradditorio la possibilità di addivenire ad un'equa composizione transattiva per il risarcimento di tutti i danni e pregiudizi subiti, patrimoniali e non patrimoniali, in relazione a cui sia stato definitivamente stabilito un nesso causale tra le lavorazioni eseguite dal Contraente Generale ed i ridetti danni/pregiudizi, nonché per il costo connesso al ripristino e/o al consolidamento dei fabbricati e dei manufatti danneggiati.

b) Le Parti firmatarie del presente protocollo convengono che per i fabbricati risultanti stabilizzati alla data di sottoscrizione del presente protocollo i termini per le convocazioni dei proprietari inizieranno a decorrere dalla data della stessa sottoscrizione. Resta inteso che il CG si impegna a convocare i proprietari già precedentemente avvisati, entro e non oltre 10 giorni dalla sottoscrizione del presente protocollo, onde addivenire con gli stessi ad una composizione transattiva per i necessari interventi strutturali ed il risarcimento di tutti i danni e pregiudizi subiti. Per tali proprietari si prevede, la corresponsione a titolo di acconto, entro 10 giorni della stipula della transazione che dovrà comunque avvenire entro 10 giorni dalla convocazione, di una somma pari al 50% delle valutazioni dei danni già raggiunta dal Pool e del pagamento del conguaglio, nella misura pattuita dalle parti, alla presentazione del progetto esecutivo che il Pool dovrà presentare entro 45 giorni dalla sottoscrizione della transazione.

c) Il CG provvederà a propria cura e spese, sotto la propria piena ed esclusiva responsabilità, e sulla base delle determinazioni/valutazioni del Pool nonché di eventuali successivi approfondimenti effettuati anche sulla base della comparazione con le eventuali progettazioni esecutive ed ai computi metrici presentati dai proprietari degli immobili danneggiati ad effettuare i necessari interventi di consolidamento e/o di ripristino strutturale sui fabbricati a carico dei quali siano emerse criticità strutturali tali da comportare la necessità di interventi mirati a salvaguardare la staticità/stabilità del fabbricato stesso.

d) Le Parti firmatarie del presente protocollo convengono che, in sede di eventuale liquidazione dei danni patiti e patiendi dai proprietari degli immobili i cui dati di monitoraggio ne rilevino e/o abbiano rilevato fenomeni di inclinazione e/o cedimento, si dovrà in ogni caso considerare l'eventuale deprezzamento connesso con possibili ripristini parziali.

e) Fermo restando quanto sopra, resta salva la facoltà per il proprietario del fabbricato danneggiato composto da una singola unità immobiliare che intenda effettuare in proprio i ridetti interventi di consolidamento/ripristino strutturale, di chiedere, in luogo dell'intervento diretto del C.G., la liquidazione delle somme dovute ed impegnate dallo stesso C.G. anche per gli interventi di consolidamento. Ove questo sia il caso, il proprietario così indennizzato dovrà fornire espressa ed incondizionata dichiarazione di manlevare la RC-SCILLA s.c.p.a, nonché tutti i suoi successori ed aventi causa, da ogni e qualsivoglia onere e/o responsabilità di qualsivoglia tipo e/o natura relativa agli interventi di consolidamento/ripristino strutturale degli immobili danneggiati.

f) Resta inteso che è condizione pregiudiziale alla conclusione delle transazioni in parola l'esibizione al Pool da parte dei proprietari della documentazione comprovante il titolo di proprietà dell'immobile.

g) Resta inteso che il Pool di tecnici, laddove vi sia il consenso del proprietario, sarà incaricato di provvedere, a propria cura e a spese del CG, a tutte le attività necessarie per l'ottenimento di tutti i permessi, nulla osta, autorizzazioni e provvedimenti amministrativi propedeutici, connessi, consequenziali e necessari per l'esecuzione delle attività di ripristino strutturale e/o consolidamento dell'immobile nonché, all'ultimazione dei lavori, a svolgere, ove necessario, ogni attività volta al rilascio dei certificati di agibilità e quindi, per l'effetto, al rilascio del certificato di agibilità dell'immobile che dovrà essere consegnato in originale al proprietario dello stesso immobile. Diversamente, nel caso in cui, in base alle pattuizioni intercorse, i lavori di consolidamento/ripristino strutturale siano eseguiti direttamente dai proprietari degli immobili danneggiati sulla base delle eventuali progettazioni esecutive e dei computi metrici dagli stessi presentati, i predetti permessi, nulla osta, autorizzazioni e provvedimenti amministrativi nonché i certificati di agibilità, ove necessari, potranno, a discrezione del proprietario, essere alternativamente acquisiti e/o rilasciati a cura dello stesso proprietario a spese del CG.

h) All'atto della stipula delle scritture private di transazione, laddove questo sia il caso, i proprietari degli Immobili si impegneranno a fornire al Pool i dati relativi all'impresa a cui verranno affidati i lavori di consolidamento e/o ripristino strutturale dell'immobile entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione della transazione, autorizzando espressamente il Pool ad interloquire con la stessa impresa e/o a richiedere a quest'ultima tutta la documentazione inerente l'inizio e l'ultimazione dei suddetti lavori.

i) Resta inteso che nel caso di interventi di ripristino di carattere non strutturale, il CG provvederà alla liquidazione del danno a ciò relativo, nella misura valutata dal Pool ovvero anche sulla base delle eventuali progettazioni esecutive ed ai computi metrici presentati dai proprietari degli immobili danneggiati e verificati dal Pool, in via anticipata in un'unica soluzione e comunque entro 10 giorni dalla stipula della scrittura privata di transazione; le Parti firmatarie del presente Protocollo, concordano espressamente che, ove questo sia il caso, il proprietario così indennizzato dovrà fornire espressa ed incondizionata dichiarazione di manlevare la RC-SCILLA s.c.p.a. nonché tutti i suoi successori ed aventi causa, da ogni e qualsivoglia onere e/o responsabilità di qualsivoglia tipo e/o natura relativa al ripristino non strutturale degli immobili danneggiati.

l) Fermo restando quanto sopra, resta inteso che gli importi definitivamente pattuiti in relazione a tutti gli altri danni e pregiudizi, patrimoniali e non patrimoniali, oggettivamente documentati, verranno in ogni caso corrisposti in via anticipata dal CG al momento della stipula dell'eventuale transazione. Verranno, infine, risarciti eventuali danni, oggettivamente documentati, alle attività agricole, produttive o commerciali previa verifica e valutazione da parte del CG, i cui importi saranno in ogni caso corrisposti, in via anticipata, dal Contraente Generale al momento della stipula

dell'eventuale transazione. Resta fermo e sottinteso che, laddove le analisi, le perizie, le valutazioni, le progettazioni ed i computi metrici degli interventi presentati dal Contraente Generale o, per esso, dal Pool di tecnici, non vengano condivisi e, quindi, non accettati dai proprietari, gli stessi potranno sempre adire le vie legali al fine dell'ottenimento del risarcimento dei danni, patrimoniali e non patrimoniali, subiti e/o *subendi*.

12. **a)** Fermo restando quanto sopra, qualora si rendesse necessario lo sgombero degli immobili danneggiati per motivi di sicurezza e/o di operatività legata ai lavori di consolidamento e/o ripristino, le spese di affitto dell'alloggio sostitutivo nonché le spese per i traslochi e per l'eventuale custodia temporanea di beni mobili eventualmente presenti all'interno degli immobili sgomberati, saranno riconosciute dalla data dello sgombero fino alla conclusione dei lavori di ripristino.

    b) Qualora non risulti possibile il ripristino del fabbricato danneggiato e si renda necessaria pertanto la sua demolizione, che verrà effettuata a cura e spese e sotto la piena ed esclusiva responsabilità della RC SCILLA s.c.p.a., il CG provvederà sempre a sua cura e spese alla ricostruzione dell'immobile avente~~i~~ caratteristiche geometriche simili a quelle dell'immobile demolito sulla base della progettazione esecutiva ed al computo metrico predisposti dal Pool ovvero, a discrezione del proprietario, a riconoscere allo stesso proprietario il valore venale del fabbricato e dei manufatti nello stato di fatto precedente ai danni e risultante dai Testimoniali di Stato, oltre alle spese di affitto di un alloggio sostitutivo e alle spese per i traslochi e l'eventuale custodia temporanea di beni mobili dalla data dello sgombero fino a tre mesi dopo la liquidazione del risarcimento da parte del CG.

    c) Il Comune si impegna ad adottare ogni specifico provvedimento tecnico/amministrativo atto a consentire lo svolgimento degli interventi di ripristino di cui sopra al completamento dei lavori della suddetta galleria e per tutto il tracciato; ANAS e CG, per quanto di competenza, si impegnano ad eseguire attività di indagine con strumentazione e tecnologie adeguate al fine di verificare la presenza di vuoti e/o anomalie residue prive di evidenze superficiali.

13. Al completamento dei lavori della suddetta galleria e per tutto il tracciato, AS, CG e DL, per quanto di competenza, si impegnano ad eseguire attività di indagine con strumentazione e tecnologie adeguate al fine di verificare la presenza di vuoti e/o anomalie residue prive di evidenze superficiali, come da Gantt allegato e per un periodo non inferiore ai tre anni.

Il presente Protocollo, che le parti convengono essere immediatamente operativo, avrà durata fino a tutto il completamento delle attività connesse ai lavori della galleria Piale, salvo variazioni unanimemente concordate tra le parti.

Letto, confermato e sottoscritto in n° 6 originali.

Villa San Giovanni, li_____

Sindaco Villa S. Giovanni **Sig. Rocco La valle**

Contraente Generale	**Ing. Ettore Pagani**	
ANAS S.p.A.	**Ing. Carlo Muscatello**	
	Ing. Aldo Castellari	
	Ing. Sebastiano Wancolle	
Direttore dei Lavori	**Ing. Giampiero de Michelis**	
Comitato Borgo di Piale	**Sig. Pietro Idone**	